

Journal des Journaux (Bologna, 1760)

Una volta assodato che i quattro tomi del bolognese *Journal des Journaux* sono in massima parte una ristampa meccanica del periodico di Mannheim¹ (come dimostrano gl'indici riprodotti di seguito), segnalati i pochi articoli tratti da altri giornali e le novità librarie, italiane, quando non bolognesi, con le quali gli editori arricchirono il quarto e ultimo volume, restano da chiarire i modi e le ragioni dell'operazione.

Sarà il caso infatti di diffidare delle numerose e contraddittorie informazioni che i giornalisti responsabili confinarono negli *Avis* che concludono ogni volume.

Ma subito, a chiarire le intenzioni perseguite col riprodurre il periodico tedesco, è utile il prospetto fatto circolare dagli editori nei mesi precedenti la pubblicazione²:

¹ Il *Journal des Journaux* di Mannheim è composto di sette tometti, apparsi con scadenza quindicinale a partire dal 1 gennaio 1760. Il frontespizio reca: «JOURNAL / DES / JOURNAUX / ou / précis des principaux Ouvrages Périodiques de l'Europe. / Par une Société de gens de Lettres, / Dédié A SON ALTESSE SERENISSIME / ELECTORALE PALATINE / «Quid verum atque decens curo, et rogo, et omnis / in hoc sum». / Hor. Epist. L. I. ad Maec. / [Tomo] / [Fregio] / A Mannheim, / de l'Imprimerie Electorale, 1760 / Avec Privilège exclusifs». Ho consultato l'esemplare di Parigi, Bibliothèque de l' Arsenal (segnatura: 8° H. 26383). Il *Journal des Journaux* di Bologna si presenta invece in quattro volumi apparsi, secondo il frontespizio, nei mesi settembre-dicembre 1760. La descrizione del periodico è stata condotta sulla copia di Bologna, Biblioteca Universitaria (segnatura: Per Cess. 870); ho consultato anche gli esemplari di Pavia, Biblioteca Universitaria (segnatura: 199.G.10) e di Bologna, Biblioteca dell'Archiginasio (segnatura: 9. § III, 10).

² Il prospetto con il quale i giornalisti di Mannheim chiarivano ai lettori le intenzioni e i progetti della loro iniziativa fu ripreso integralmente dai colleghi bolognesi, ma ampliato con ciò che si trascrive a testo. Tale prospetto è ancora oggi allegato all'esemplare della Biblioteca di Pavia, ed ha l'intitolazione: «Journal / des Journaux / Etabli à Mannheim par une / société de Gens de Lettres / Nouvelle édition, que l'on fait à / Bologna à l'Imprimerie de / S. Thomas d'Aquin».

Cette nouvelle édition du Journal des Journaux paroîtra régulièrement le I de chaque mois, à commencer au moi d'octobre 1760 ce qui formera 12 volumes par an. Chaque volume en contiendra deux de ceux de Mannheim. Pour donner les nouvelles plus récentes, nous commencerons par imprimer le journal du mois de mars, quoique les journalistes de Mannheim aient commencé au mois de janvier 1760. Nous ne manquerons pas de ramasser dans la suite tout ce qu'il y a de plus intéressant dans les journaux de janvier, et de février; ce qui fera peut-être un volume à part. Comme tous nos gens de lettres, et les amateurs des nouvelles littéraires, aiment aussi le langue françoise nous avons crû qu'il n'étoit pas à propos de traduire ce journal en italien...

Il fatto che la pubblicazione iniziasse con la riproduzione di due numeri di marzo (cioè con l'ultima mensilità completa di cui gli editori disponevano), unita alla promessa di «un volume à part», che riunisse il meglio di gennaio e febbraio, parrebbe indicare che il prospetto citato sia della primavera del '60, quando ancora a Bologna si ignorava la cessazione del giornale tedesco, o comunque non la si riteneva definitiva.

Si osservi però la non lineare corrispondenza del periodo bolognese con quello tedesco:

JJB		JJM
Septembre (vol. I)	riproduce	t. V (1 mars) + t. VI (15 mars).
Octobre (vol. II)	riproduce	t. VII (1 avril) + <i>Journal de Commerce</i> (janvier 1759) + t. I (1 janvier).
Novembre (vol. III)	riproduce	t. II (15 janvier) + t. III (1 fevrier).
Décembre (vol. IV)	riproduce	t. IV (15 fevrier) + t. III (1 fevrier) + t. I (1 janvier) + t. IV (15 fevrier) + t. I (1 janvier).

Già nel secondo volume la cauta esclusione di estratti di opere filosofico-letterarie, quali l'edizione in 17 volumi della «Collection complète des oeuvres de Voltaire» (tre estratti in JJM, tt. I-IV) e delle recensioni dei tre famosissimi volumi del Le Franc, *L'incrédulité convaincue par les prophéties* (JJM, t. I, pp. 20-33), e della *Tragédie de Rotrou* di Venceslav, comportò da parte degli editori la sostituzione con due articoli in lode dei commercianti, tratti dal t. I del *Journal de Commerce*, apparso però quasi due anni prima,

nel gennaio 1759. I due saggi, collocati a cerniera tra il t. VII (1 avril) e il t. I (1 janvier) del *Journal des Journaux* di Mannheim, dichiarano, mi sembra, non tanto le difficoltà degli editori, quanto soprattutto il carattere ideologicamente meno impegnato della impresa bolognese.

Dettato da esigenze commerciali appare anche il ritardo rispetto ai tempi segnalati nel prospetto, ritardo annunciato nell'*Avis* del volume di settembre (l'unico che reca l'*imprimatur* «Die 31 Augusti 1760»):

Quoique nous eussions promis le premier volume pour le mois d'octobre, on ne trouvera pas mauvais que nous ayons différé jusqu'à novembre, car c'est ici le mois, où l'on reprend le cours des études, et l'habitude de lire (p. 303).

Né molto convincenti appaiono i successivi avvisi degli editori, che già a novembre annunciano l'improvvisa morte del periodico di Mannheim senza fornire spiegazione alcuna³, assicurando nel contempo i propri lettori della prosecuzione del giornale:

Malgré la catastrophe survenue au Journal des Journaux, qu'on imprimoit à Mannheim, et que le Public n'ignore point, nous n'en continuerons pas moins nôtre journal, quoique sur un nouveau plan, que nous jugeons plus utile, et plus agréable (vol. III, p. 286).

E ancora sospetta appare l'aporia tra gli avvisi dell'ultimo volume del *Journal des Journaux* di Bologna e il primo del *Nouveau Journal des Journaux* (cfr. scheda successiva); nel volume di dicembre si dichiara che per la continuazione del giornale:

On choisira les articles plus intéressants des principaux ouvrages périodiques de l'Europe, et les nouvelles littéraires plus remarquables pour en composer un nouveau Journal des Journaux. De cette façon au lieu des différens jugemens de journalistes, on tâchera de donner ce qu'il y aura de meilleur dans les différens journaux,

laddove, nell'*Avviso* di maggio (NJJ, I, 1761), si asserisce

³ Gli stessi editori, nell'*Avviso*, in italiano, del successivo *Nouveau Journal des Journaux* (vol II, 1761, p. 286), segnalano che «la novella edizione, che si faceva in Bologna, del Giornal de' Giornali di Mannheim, rimase bensì sospesa per la improvvisa total cessazione di questo».

che «il progetto di formar Giornale d'una miscellanea di articoli levati da diverse opere periodiche, è uniforme a quello di Mannheim..., ma è diverso dal primo in ciò, che non dà giudizio nessuno de' medesimi articoli...» (pp. 286-87).

Contrariamente a quanto detto in questo *Avviso*, in nessuno dei volumi bolognesi esiste la minima traccia di un intervento autonomo dei redattori; aveva ben visto Ernesto Masi quando in una nota al suo volume sull'Albergati sosteneva che il giornale «non era che una ristampa, nè v'ha nulla di originale»⁴.

Insomma non pare più accettabile la conclusione della Ambri Berselli, per la quale il *Journal des Journaux*,

Ancora oggi quasi sconosciuto, ... rappresenta la voce dei più acuti tra i dotti bolognesi del momento e l'espressione di una esigenza di rinnovamento e di spirito anticonformista. È veramente una finestra aperta sul mondo europeo, e particolarmente francese, letterario, scientifico e filosofico di cui coglie le manifestazioni più significative, sottoponendole alla critica del buon senso. Può essere quindi considerato una testimonianza preziosa sulla circolazione in Bologna, nella seconda metà del Settecento, delle idee della nuova Francia⁵.

Non pare infatti necessario far partecipe di un'operazione che si configura prevalentemente commerciale, e che tale si confermerà nella prosecuzione del NJJ, l'élite scientifica del prestigioso Istituto di Scienze bolognese, e riunire in un'unica fatica l'ottantenne Beccari, l'astronomo Eustachio Zanotti (si veda anche la scheda successiva), il domenicano Trombelli, fratello di Sebastiano Antonio, membro dell'Istituto; e gli olivetani Giuseppe Pozzi (morto nel

⁴ Il Masi proseguiva la nota con questo giudizio: «Ciò non toglie che, anche qual'era, tale pubblicazione non fosse un segno del tempo molto notevole», op. cit., p. 95, nota 2. Che la pubblicazione in Italia di un periodico in lingua francese fosse un aspetto caratterizzante del tempo è convinzione di più d'uno studioso; cfr. per es. Ugo Bellocchi, *Storia del giornalismo italiano*, cit., vol. V, p. 20: «la stessa iniziativa di pubblicare giornali in lingua francese... indica il livello (oltre che l'affettazione) cui la classe colta italiana è giunta».

⁵ Cfr. Ambri Berselli, *Le idee francesi*, cit., p. 341. Ad analoghe conclusioni la Ambri Berselli era giunta nel precedente saggio, del 1955, p. 37; e anche: «una finestra aperta sul mondo europeo letterario, scientifico e filosofico», ibid., p. 31. Si veda anche Capra, op. cit., p. 47, e Ricuperati, *I giornali nell'Italia dell'ancien Régime*, cit., p. 318.

1752) e Francesco Ulisse Ringhieri, come proposto dalla Ambri Berselli. Diverso e piú sfumato il discorso sull'abate Giuseppe Taruffi, e sul di lui fratello Jacopo, medico a Bologna, le cui vicende biografiche si intrecciano per diversi anni con quelle travagliate della Tipografia San Tommaso d'Aquino, che curò la stampa e, attraverso il libraio Benazzi, la diffusione del JJB⁶.

I due fratelli Taruffi presero in affitto nel maggio 1759, la Tipografia con gli annessi, e il contratto, di durata decennale, fu confermato il primo agosto 1761. Il loro intervento veniva a risolvere la crisi aperta il 30 dicembre 1757 dal fallimento della Società Corciolani e Eredi Colli che da otto anni gestivano la tipografia domenicana⁷.

È difficile per ora valutare le novità della gestione Taruffi; certo è proprio nel primo anno di questa gestione che vengono messe in cantiere la riedizione del JJM e la successiva esperienza del NJJ. E sarà questa la prima e unica apparizione nel mondo giornalistico di una tipografia che, nata nel 1727, era rimasta fino al fallimento del '58 un bastione di stretta osservanza tomistica, e che di poco da tale linea si scosterà negli anni successivi, in grazia della vigorosa guida del card. Gotti⁸.

Se qualcosa sui modi s'è detto, piú difficile, e comunque ipotetica resta la risposta alla domanda: perchè proprio il *Journal des Journaux* di Mannheim? Redatto nel 1759 e stampato a Mannheim alla fine dell'anno dal medico francese François de Portolance, il periodico ebbe, come detto, breve e debole vita. Non riesco a valutare l'osservazione accolta in *Histoire générale de la presse française*, da cui si evince che fosse intenzione del redattore del JJM curare, in Francia, un'edizione del periodico; questo nuovo sbocco sul mercato librario francese fu però reso vano dall'accusa

⁶ Cfr. V. Alce, *La stamperia bolognese di San Tommaso d'Aquino*, in «Culta Bononia», VI (1974), nn. 1-2, pp. 29-60. Non vi è traccia invece dell'iniziativa editoriale del Taruffi in *Elogio dell'abate Giuseppe Antonio Taruffi cittadino bolognese recitato... da Giovanni Gherardo de' Rossi...*, In Roma, presso Antonio Fulgoni, 1786.

⁷ Cfr. V. Alce, *La stamperia*, cit., p. 39, dove si rinvia al *Liber consiliorum conventus S. P. Domenici Bononiae*, IV, (1765-1893), c. 19r, presso l'Archivio del Convento di S. Domenico.

⁸ Cfr. V. Alce, *La Stamperia*, cit., p. 54.

di plagio, che, allora, appariva evidente: «[il censore Malesherbes] refuse, malgré les démarches de l'abbé Barthélemy, la permission demandée par le *Journal des Journaux*, de Mannheim, parce que cette feuille plagie les autres périodiques»⁹.

Di sicuro il gusto della curiosa varietà, prammatica e enciclopedica al tempo stesso, è imputabile anche ai responsabili bolognesi, e trovava nella congerie d'articoli del periodico tedesco di che ben nutrirsi; senza contare che gli oltre mille chilometri che separano le due città potevano garantire a sufficienza l'originalità dell'operazione e la sua riuscita economica per lo meno in area italiana. Ma è anche possibile che soltanto la riedizione di materiali già conosciuti a stampa, adeguatamente purgati da pericolose concessioni alla nuova ideologia del tempo, poteva smuovere dalla propria diffidenza la censura bolognese, se è vero, come scrive l'Alce, che i Dalla Volpe furono più aperti verso i professori dell'Istituto e dell'Università, «mentre i domenicani, avendo l'Inquisizione in casa, non potevano varcare i limiti della più rigorosa ortodossia» (op. cit., p. 42).

D'altro canto i rapporti del mondo bolognese con l'area culturale tedesca sembrano ben vivaci in quegli anni.

Se un'ipotesi ci è lecito avanzare, essa muove attorno alla famiglia Bianconi, presente nella cultura bolognese di allora, a diversi livelli con Giovan Battista (1698-1781), insegnante di greco dell'Archiginnasio, e amico in gioventù del Bacchini, di quel Gian Crisostomo Trombelli ricordato più sopra, come anche del Muratori, del Maffei; presente ancora con il giovane Carlo Bianconi (1732-1802) che nel 1755 poté ospitare il Winckelmann durante il suo viaggio in Italia; ma soprattutto penso al più anziano fratello Giovanni Lodovico Bianconi (1717-81) che aveva raccomandato ai propri familiari l'illustre studioso tedesco.

Giovanni Lodovico aveva lasciato Bologna nel 1744, e da quasi vent'anni viveva presso le corti tedesche, dap-

⁹ Cfr. *Histoire générale de la presse française*, a cura di C. Bellanger, J. Godechot, P. Guiral e F. Terrou, *Prefazione* di P. Renouvin, t. I *Dès origines à 1814*, Paris, Presse Universitaire de France, 1989, p. 163. Il dubbio che si insinua è che fosse intenzione del de Portelance promuovere più di una ristampa, in diverse 'nazioni' europee.

prima presso quella di Darmstadt nell'Assia, poi a Dresda, Lipsia, Praga, Monaco, in qualità di medico personale al servizio di Augusto III di Polonia. Nel 1750, all'età di 33 anni, era stato accolto come membro straniero dall'Accademia delle Scienze di Berlino. E a Lipsia, dodici anni prima, il Bianconi aveva dato vita al *Journal des savans d'Italie*, pubblicato in tre soli tomi tra il 1748 e il 49, con l'esplicito intento di informare i lettori tedeschi sullo stato degli studi scientifici nonché storico-letterari in Italia.

Il *Journal des Journaux* di Bologna esce, come s'è detto, nella seconda metà del '60, e anche considerando i ritardi ammessi dall'editore nell'*Avis* del primo volume, si giunge tutt'al più ai primi mesi del '61. La composizione dei quattro volumi sembrerebbe collocarsi perciò al di qua dell'improvviso viaggio a Bologna intrapreso da Giovanni Lodovico Bianconi tra la fine del '60 e l'inizio dell'anno successivo, i cui motivi restano ancora da indagare.

Si dà di seguito la descrizione del JJB.

Voll. 4 (1760), cm 18,5 x 11.

Bologna, Biblioteca Universitaria, segn.: Per cess. 870.

frontespizio:

«JOURNAL / DES / JOURNAUX / ETABLI à MANNHEIM / OU PRECIS / Des principaux Ouvrages Périodiques / de l'Europe / NOUVELLE EDITION / SEPTEMBRE MDCCLX [ecc.] / [fregio] / à Bologne / De l'Imprimerie de S. Thomas d'Aquin / Avec Approbation».

Vol. I, septembre:

copertina fantasia in cartoncino / c. bianca / p. [1] frontespizio / p. [2] *Liste des ouvrages périodiques dont on se sert pour composer le Journal des Journaux* / pp. 3-297 testo / pp. 297-300 *Nouvelles littéraires* / pp. 301-02 *Table* / p. 303 *Avis* / p. [304] *Imprimatur: 31 Augusti 1760* / c. bianca / copertina.

Vol. II, octobre:

copertina fantasia in cartoncino / c. bianca / p. [1] frontespizio / p. [2] *Liste des ouvrages périodiques...* / pp. 3-274 testo / pp. 275-86 *Nouvelles littéraires* / pp. 286-87 *Table* / p. 288 *Avis* / c. bianca / copertina.

Vol. III, novembre:

copertina fantasia in cartoncino / c. bianca / p. [1] frontespizio / p. [2] *Liste des ouvrages périodiques...* / pp. 3-268 testo / pp. 268-72 *Prix des*

Académies / pp. 273-76 Gravure / pp. 276-78 Musique / pp. 279-82
Nouvelles littéraires / pp. 283-85 Table / p. 286 Avis / c. bianca / copertina.

Vol. IV, décembre:

copertina fantasia in cartoncino / c. bianca / p. [1] frontespizio / p. [2]
Liste des ouvrages périodiques... / pp. 3-280 testo / pp. 281-84 Nouvelles
littéraires / pp. 285-87 Table / p. [288] Avis / c. bianca / copertina.

Si dà di seguito l'indice dei volumi del giornale, e si indica, tra parentesi tonde, la provenienza degli articoli.

Septembre 1760, vol. I, pp. 304:

Histoire du bas Empire. Par M. Le Beau, p. 3: (JJM, t. V, 1 mars 1760, p. 3); *Les plaisirs de l'imagination*. Par M. Akenside etc., traduit de l'Anglois, p. 15: (id., p. 15); *Academische Redekunst* etc., ou *Eloquence Académique* par Jean Christophe Gottsched, p. 25: (id., p. 26); *Dictionnaire historique* etc. par Prosper Marchand, p. 31: (id., p. 32); *Mélanges de littérature* etc. par M. D'Alembert, p. 44: (id., p. 46); *Principes de Pathologie* etc. par M. le Professeur Cartheuser, p. 61: (id., p. 64); *Lettre* de Jean Samuel Schmidt etc., p. 65: (id., p. 68); *Discours sur l'histoire du Comté de Neufchatel* par Jean Elie Bertrand, p. 69: (id., p. 72); *Défense de la Chronologie* etc., par M. Fréret, p. 74: (id., p. 78); *Histoire de la République de Venise* par M. Laugier, p. 86: (id., p. 91); *Etat Politique et actuel d'Angleterre*, p. 101: (id., p. 107); *Dissertation* de Samuel Schmidt *sur les noms égyptiens d'Orphée, et d'Amphion*, p. 114: (id., p. 120); *Discours sur l'éducation des Spartiates*, p. 118: (id., p. 125); *Lettre d'un Libraire aux Auteurs de ce Journal*, p. 122: (id., p. 129); *Observations sur la nouvelle Comète*, p. 124: (id., p. 131); *Médecine*, p. 126: (id., p. 140); *Lettre au P. La Neufville*, p. 127: (id., p. 142); *Métal qui ressemble à l'argent*, p. 130: (id., p. 145); *Montre qui va trente-deux jours sans être remontée*, p. 130: (id., p. 145); *Automate Fluteur*, p. 131: (id., p. 146); *Clavecin à dix mouvemens* par M. Veltman, p. 132: (id., p. 147); *Clavecin électrique* par le P. La Borde Jésuite, p. 133: (id., p. 148); *Clavecin oculaire*, p. 134: (id., p. 149); *Pétrification*, p. 137: (id., p. 152); *Lettre* de M. Pfeffel, p. 138: (id., p. 174); *De la Religion chretienne*, traduit de l'Anglois, de M. Addison [par Gabriel Seigneux de Correvon], etc., p. 146: (JJM, t. VI, 15 mars 1760, p. [189]); *Histoire de l'Irlande ancienne et moderne*, p. 155: (id., p. 198); [Horace Walpole], *Catalogue des Auteurs Rois et nobles qu'a produits l'Angleterre*, p. 171: (id., p. 214); *Mercure Historique et Politique des Pays-Bas* etc., p. 193: (id., p. 238); *Dissertation sur une Colonie Egyptienne établie aux Indes* etc., p. 207: (id., p. 253); *Second Mémoire sur l'inoculation de la petite vérole* etc., p. 214: (id., p. 261); *Oeuvres* de M. Chancel de La Grange, p. 230: (id., p. 278); *Histoire des Anabaptistes*, ouvrage allemand, p. 248: (id., p. 298); *Mémoire pour M. Duplex contre la Compagnie des Indes*, p. 254: (id., p. 305); *Abrégé de la vie du Poète Waller*, p. 275: (id., p. 327); *Discours sur l'éducation des Athéniens*, p. 277: (id., p. 330); *Réponse des Auteurs de ce Journal à M. Pfeffel*, p. 280: (id., p. 332); *Arts, Agriculture*, p. 294: (id., p. 349); *Engrais pour les terres*, p. 295:

(id., p. 350); *Machine pour dessécher les terres humides*, p. 296: (id., p. 351); *Nouvelles Littéraires*, p. 297: (JJM, t. V, 1 mars 1760, p. 161).

Octobre 1760, vol. II, pp. 288:

Histoire de Dannemarck par M. Mallet, p. 3: (JJM, t. VII, 1 avril 1760, p. 355); *Réflexions sur l'origine et la décadence de la Grande-Bretagne* par M. Montagu, p. 20: (id., p. 373); *Les Peintures antiques d'Herculanum*, p. 32: (id., p. 386); *Traité sur la nouveauté du Monde* par M. Pontoppidan, p. 43: (id., p. 397); *Tablettes anecdotes historiques des Rois de France* par Dreux du Radier, p. 57: (id., p. 411); *Les Avantages de la Vieillesse* par M. Formey, p. 73: (id., p. 432); *Histoire de Gustave Adolphe* par M. Harte, p. 87: (id., p. 447); [Gabriel François Coyer], *Lettre au R. P. Berthier sur le Matérialisme*, p. 101: (id., p. 461); *Dissertation contre l'Inoculation* par M. Roncalli, p. 109: (id., p. 469); *Dissertation sur l'influence réciproque du Langage sur l'opinion, et de l'opinion sur le Langage* par M. Michaelis, p. 117: (id., p. 477); *Du soin que les Magistrats doivent apporter pour conserver la santé des Citoyens* par M. Esaïe [Jesaias Juda], p. 131: (id., p. 492); *Problème généalogique*, p. 141: (id., p. 502); *La société nécessaire à l'homme de Lettres*, p. 145: (id., p. 506); *Reproches adressés à Pindare*, p. 148: (id., p. 509); *Expérience de Physique*, p. 150: (id., p. 511); *Catalogue raisonné des meilleurs Ouvrages concernant le Commerce*, p. 151: (JC, t. I, janvier 1759, p. 23-51); *Réflexions sur le mérite du Négociant, et sur la considération qui lui est due*, p. 173: (id., pp. 51-71); [Pierre Joseph Boudier de Villemert], *L'Ami des Femmes*, p. 189: (JJM, t. I, 1 janvier 1760, pp. 74-86); *Oraison Funèbre du Prince Eugène de Savoye*, par Mgr. Cardinal Passionei, alors Nonce à Vienne, traduite de l'Italien par M.^e du Boccage, p. 202: (id., pp. 94-103); *Componimenti recitati nell'adunanza d'Arcadia in lode di Madama du Boccage*, p. 212: (id., pp. 103-06); *Mémoire, dans lequel on prouve que les Chinois sont une Colonie Egyptienne* par M. de Guignes, p. 216: (id., pp. 107-23); *Extraits de plusieurs lettres sur la Comète del 1759*, p. 233: (id., pp. 142-54); *Abrégé Chronologique de l'Histoire, et du Droit public d'Allemagne* par M. de Pfeffel, p. 244: (id., pp. 1-17); *Principes du Droit Allemand en proverbes avec les remarques* de M. Elisenhart, p. 260: (id., pp. 17-20); *Lettres sur le Déisme* par M. Salchli, p. 263: (id., pp. 34-37); *L'Année politique concernant l'état présent de l'Europe*, p. 267: (id., pp. 140-42); *Observations sur la Comète de 1531 pendant le tems de son retour en 1682*, faites par Jean Dominique Cassini publiées en 1759, p. 270: (id., pp. 154-65); *Arts, Commerce*, p. 272: (id., pp. 166-67); *Pêche de la Baleine par les Hollandois*, p. 272: (id., pp. 167-68); *Nouvelles Littéraires*, p. 275: (JJM, t. VII, 1 avril 1760, pp. 512-15).

Novembre 1760, vol. III, pp. 286:

La Religion vengée, p. 1: (JJM, t. II, 15 janvier 1760, p. 177). [Joseph Adrien Lelarge de Lignac], *Examen sérieux et Comique du Discours sur l'Esprit, par l'Auteur des Lettres Américaines*, p. 17: (id., p. 191); *Censure de la Faculté de Théologie de Paris contre le Livre qui a pour titre, de l'Esprit*, p. 20: (id., p. 194); *Histoire générale des Guerres depuis le déluge*

jusqu'en 1748, par M. le Chevalier d'Arcq, p. 24: (id., p. 197); *Le Nouveau Spectateur*, par M. de Bastide, p. 41: (id., p. 214); [Pierre Joseph Boudier de Villemert], *L'Ami des Muses*, p. 50: (id., p. 224); *Fables de M. Gay suivies du poème de l'éventail*, par M.^e de Kéralio, p. 58: (id., p. 231); *Les Principes Mathématiques etc.* par M.^e [Gabrielle Emilie Le Tonnelier de Breteuil] du Châtelet, p. 72: (id., p. 258); *De l'Origine et des productions de l'imprimerie en taille de bois*, par M. Fournier, p. 80: (id., p. 266); *Histoire des Mathématiques* par M. Montucla, p. 84: (id., p. 269); [Charles François Tiphaigne de la Roche], *Bigarrures Philosophiques*, p. 88: (id., p. 273); *Encyclopédie ou Dictionnaire raisonné des Arts*, p. 103: (id., p. 289); *Poesie del Signor Abate Pietro Metastasio*, p. 107: (id., p. 292); *Tragédies - Opera de l'Abbé Metastasio traduites en français*, p. 115: (id., p. 300); *Collection de coquillages, ouvrage allemand* par M. Fr. Mich. Regenfuss, p. 127; (id., p. 311); *Projet de M. Freytag Avocat à Pforta en Saxe*, p. 130: (id., p. 314); *Supplément à l'Histoire militaire d'Allemagne*, par Jean Gottlieb Laurentius, p. 132: (id., p. 316); *Nouveau Traité de Diplomatique* par deux Religieux Bénédictins, p. 133: (id., p. 317); [Jean George Nusbiegel], *Récréation de l'esprit et des yeux par la Microscope*, p. 135: (id., p. 319); *Pièces fugitives en vers et en prose*, p. 137: (id., p. 321); *Nouvel essai sur le bled* par M. Gottsched, p. 144: (id., p. 327); *Manière de multiplier les arbres par leurs boutons*, p. 148: (id., p. 331); [Isnard], *Mémoire sur la manière la plus sûre de rappeler les Noyés à la vie*, p. 150: (id., p. 333); *Relation d'une épitaphe grecque*, p. 152: (id., p. 336); *Lettre de l'Auteur du Mercure historique et politique des Pays-bas*, p. 154: (JJM, t., III, 1 février 1760, p. 496); *Histoire ou Essai sur l'histoire du Droit naturel* par Martin Hübner, p. 157: (id., p. 351); *Histoire naturelle de la Religion* traduite de l'Anglois de M. Hume [par Hans Bernhardt Mérian], p. 170: (id., p. 363); *Pièces Philosophiques et Littéraires* par M. Boullier, p. 179: (id., p. 373); *Mémoires sur l'ancienne Chevalerie* par M. de La Curne de Saint-Palaye, p. 184: (id., p. 377); *L'Ordène de la Chevalerie avec une Dissertation sur l'Origine de la langue françoise*, p. 193: (id., p. 386); *Histoire complète d'Angleterre* par T. Smollett traduite en François par M. de Targe, p. 199: (id., p. 392); *Histoire de la Vie de Jules César* par M. de Bury, p. 217: (id., p. 410); *Mélanges de Littérature Angloise traduits* par M.^e B. [Octavie Guichard Durey de Meynières Belot], p. 224: (id., p. 417); *Journal du Commerce*, p. 241: (id., p. 434); *Chimère de l'Equilibre de l'Europe* par M. de Justi, p. 252: (id., p. 444); *Lettres de M.^e la Marquise de Villars*, p. 261: (id., p. 453); *Arts, Académies*, p. 267: (JJM, t. II, 15 janvier 1760, p. 339); *Nouvelles Littéraires*, p. 279: (JJM, t. III, 1 février 1760, p. 519).

Décembre 1760, vol. IV, pp. [288]:

[Joseph Louis Ripault Désormeaux], *Abrégé Chronologique de l'Histoire d'Espagne*, p. 3: (JJM, t. IV, 15 février 1760, p. 525); *Le Philosophe moderne*, p. 24: (id., p. 548); *Ethologie, ou le coeur de l'homme*, p. 31: (id., p. 554); [Christoph Bayer], *De Magno veteris Ecclesiae circa poenitentes rigore*, p. 36: (id., p. 559); [Georges-Marie Butel-Dumont], *Histoire et Commerce des Colonies Angloises*, p. 44: (id., p. 567); [Idem], *Histoire et Commerce des Antilles Angloises*, p. 50: (id., p. 573); [François-Marie

Arouet de Voltaire], *Candide ou l'Optimisme*, p. 57: (id., p. 579); [Claude-Marie Guyon], *L'Oracle des nouveaux Philosophes*, p. 70: (id., p. 591); *Essais de la Société de Dublin*, p. 87: (id., p. 608); [José Gumilla], *Histoire naturelle, civile, et géographique de l'Orénoque*, p. 93: (id., p. 616); *La Physique des arbres*, p. 104: (id., p. 625); [Augustin-Louis Ximenes], *Lettres Portugaises en vers*, p. 111: (id., p. 648); *Extrait de la Lettre du P. Joseph Torrubia*, p. 119: (id., p. 655); *Description d'un Nain*, p. 131: (id., p. 666); *Sonnet*, p. 135: (id., p. 670); *Lettre du P. Thomas Gabrini*, p. 139: (id., p. 673); *Abrégé d'une Dissertation de M. Schmidt*, p. 142: (id., p. 675); *Dictionnaire Portatif de Physique*, p. 150: (JJM, t. III, 1 février 1760, p. 459); *César au Sénat Romain avant de passer le Rubicon*, Poème, p. 154: (id., p. 463); *Lettres de Milady Juliette Catesby*, p. 166: (id., p. 472); *Mercure Historique et Politique des Pays-bas, pour le mois de Septembre 1759*, p. 177; (JJM, t. I, 1 janvier 1760, p. 122); *Mercure Historique et Politique des Pays-bas, pour les mois d'Octobre et Novembre 1759*, p. 194: (JJM, t. III, 1 février 1760, p. 483); *Lettre sur le Parnasse François*, p. 207: (id., p. 499); *Description du Mont Pilate*, p. 212: (id., p. 503); *Mémoire de M. Hollman sur des congélations*, traduit de l'Allemand, p. 221: (id., p. 511); *Lettre de M. le Docteur Cooke sur les maux de gorge*, traduite de l'Anglois, p. 224: (id., p. 513); *Événement remarquable arrivé à Oxford aux assises noires*, p. 226: (id., p. 514); *Discours prononcé dans l'Académie de Russie*, par M. Poissonnier, p. 227: (id., p. 515); *Description d'une nouvelle machine pour empêcher la fumée*, p. 234: (JJM, t. I, 1 janvier 1760, p. 168); *Traité complet d'une nouvelle construction de cheminée*, p. 235: (id., p. 169); *Portrait de l'Impératrice Reine de Hongrie*, p. 242: [id., annuncio]; *Ippolito, ed Aricia*, *Dramma per Musica*, p. 243: (JJM, t. IV, 15 février 1760, p. 683); *Vers adressés à M. Clairaut* par M^e du Boccage, p. 274: (JJM, t. I, 1 janvier 1760, p. 155); *Épître d'un Curé à l'Impératrice Reine de Hongrie, et de Bohême*, p. 276: (id., p. 156); [*Nouvelles Littéraires*, p. 282].

(Luca Danzi)

Bibliografia

A. Calogerà, *Prefazione* in *M.*, vol. I, pp. 3-32; [Id.], in *M.* vol. I, Art. II, pp. 85-91; E. Masi, *La vita i tempi gli amici di Francesco Albergati, commediografo del secolo XVIII*, Bologna, Zanichelli, 1878, p. 95, nota 2.; P. Ambri Berselli, *Le Journal des Journaux*, in «Rivista di letteratura moderna e comparata», VIII (1955), gennaio-marzo, pp. 30-42; Id., *Le idee francesi a Bologna nella seconda metà del Settecento*, in «Bollettino del Museo del Risorgimento», Bologna, V (1960), parte II, pp. 337-43; C. Capra, *Giovanni Ristori da illuminista a funzionario, 1755-1830*, Firenze, La Nuova Italia Editrice, 1968, pp. 46-48; R. Cremante, *I giornali emiliani del Seicento e del Settecento: aspetti della cultura letteraria e scientifica*, in *Scienza e letteratura nella cultura italiana del Settecento*, a cura di R. Cremante e W. Tega, Bologna, Il Mulino, 1984, pp. 341-62; G. Ricuperati, *Giornali nell'Italia dell'Antico Régime*, in V. Castronovo - G. Ricuperati - C. Capra, *La Stampa italiana dal Cinquecento all'Ottocento*, Roma-Bari, Laterza, 1986, pp. 71-379.

